Una tagliatrice laser cinese: facciamola funzionare open!

Giovanni Mascellani gio@debian.org

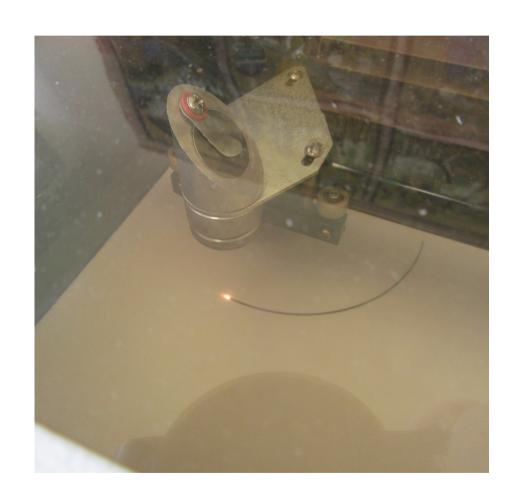
> 24 ottobre 2015 Linux Day Pisa

GULP - Gruppo Utenti Linux Pisa



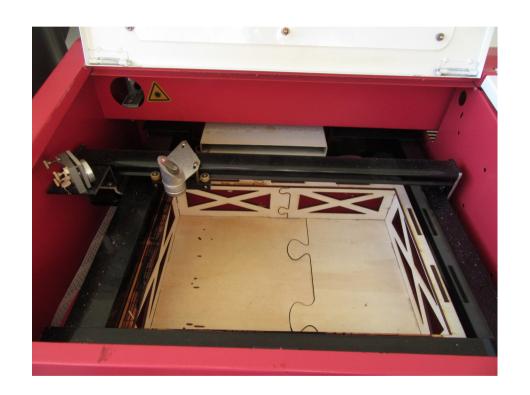
Cos'è una tagliatrice laser?

- Macchina CNC (Computer Numerical Control) a due assi.
- Laser a CO_2 con luce da circa 10 μ m.
- La testina contiene un sistema ottico (lenti e specchi) che direziona e concentra il fascio laser sull'oggetto che sta venendo lavorato. Il materiale viene vaporizzato o bruciato in un punto molto concentrato.

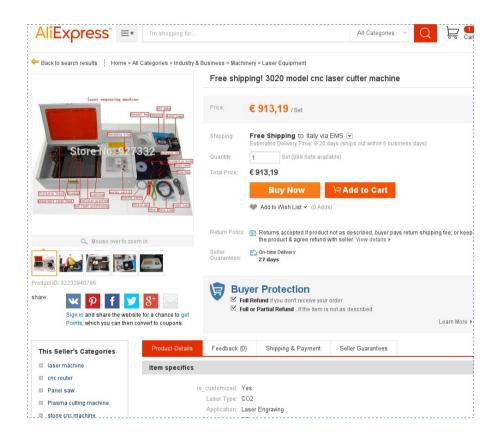


Cosa ci si può fare

- Può tagliare carta, cartone, compensato, MDF, plexiglass, ...
- Meno possibilità rispetto alla fresatura o alla stampa 3D (si può lavorare solo in 2D).
- Però è anche molto più veloce.
- Gli oggetti 3D si possono costruire assemblando pezzi 2D.



Sui mercati cinesi...



- Si possono trovare tagliatrici laser di prezzo contenuto (< 1 k€).
- Anche la qualità è molto contenuta...
- Per maggiore sicurezza (costi di importazione, trasporto, ...) è possibile acquistare prodotti già importati in Europa.

Caratteristiche tecniche

- Area di lavoro: circa 34 x 24 cm.
- Laser da 40 W (forse).
- Meccanica CNC con due stepper NEMA 17.
- Velocità di lavoro regolabile tramite software.
- Potenza di lavoro regolabile tramite hardware.
- Asse verticale non presente (dunque non si può regolare facilmente il punto di fuoco del laser).
- Non sono ancora riuscito a tagliare bene l'MDF. Non ho ancora provato il plexiglass.



Pros and cons

- Prezzo
 (relativamente) molto
 contenuto.
- Struttura molto semplice (quindi è facile metterci le mani sopra).
- Caratteristiche comunque sufficienti a fare lavoretti interessanti.

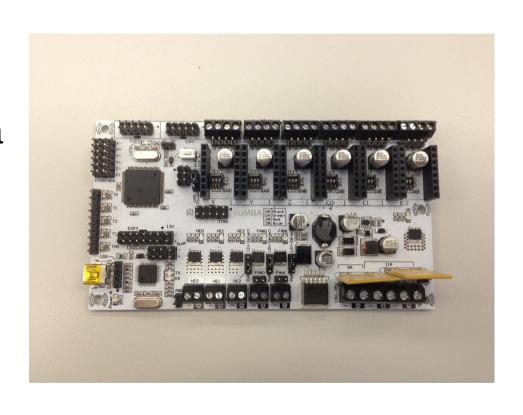
- Qualità costruttiva bassa (ma non infima).
- Nessun supporto.
- Nessuna certificazione di sicurezza.
- Sistemi di evacuazione fumi e di raffreddamento di bassa qualità.
- Laser da 40 W: sarà vero?
- Dotazioni di sicurezza basse.
- Software di accompagnamento di bassa qualità, piratato, solo per Windows e soprattutto chiuso.

Rendiamola open e libera!

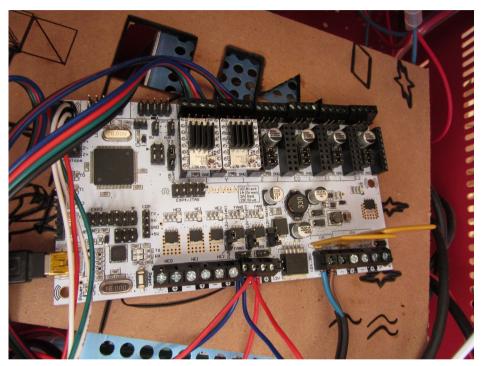
- Prima possibilità: fare il reverse engineering del protocollo USB e scrivere un software compatibile.
 - Lungo e complicato.
 - Si rimane vincolati alla scheda di controllo chiusa.
 - Impossibilità di estendere le funzionalità rispetto a quanto permesso dalla scheda.
- Seconda possibilità: sostituire la scheda con un'altra, riadattando le soluzioni libere che già esistono per le stampanti 3D (RepRap).
 - Riutilizzo del lavoro della comunità.
 - Successive possibilità di estensione e miglioramento.
 - Tutto sommato abbastanza rapido da fare.
 - Non sono il primo, ma non sono riuscito a riutilizzare nessuna delle soluzioni già esistenti.
 http://3dprintzothar.blogspot.it/2014/08/40-watt-chinese-co2-laser-upgrade -with.html

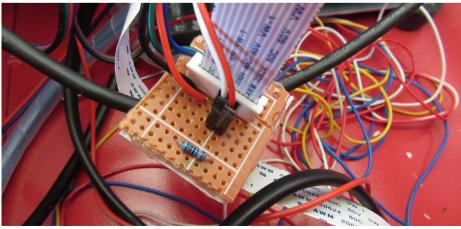
La scheda di controllo

- Scheda RUMBA.
- È un clone di Arduino progettato apposta per le applicazioni CNC: supporta on board sei stepper, sei endstop, due ventole, gestione temperatura.
- Buona parte di queste feature in realtà è inutile per noi.
- Soprattutto funziona a 24 V senza modifiche.



Wiring della nuova scheda





- Dal punto di vista elettrico: facile, gli stepper, gli endstop, l'alimentazione ed il controllo del laser si interfacciano direttamente sulla scheda RUMBA.
- Unica eccezione: ho dovuto aggiungere un pull-up all'endstop X, perché quello interno di RUMBA era troppo duro.
- Dal punto di vista meccanico: più complicato, ho dovuto cercare un po' di connettori su vari siti, ma alla fine era tutta roba standard.

Controllo del laser

- Ho attaccato il laser ad uno dei pin che alimentano la ventola.
- Per accendere e spegnere il laser bisogna controllare la ventola (codice M42 P8 su Marlin, preceduto da uno dwell G4).
- Possibilità di modulare la potenza in PWM (però non funziona molto bene).



Firmware sulla scheda

- Uso una versione modificata del firmware Marlin (che già supporta RUMBA).
- Disabilito il controllo di temperatura, gli assi Z e E e configuro parametri propri della mia macchina (dimensione dell'area di lavoro, struttura degli endstop, parametri degli stepper).
- https://github.com/giomasc e/Marlin/commits/Developme nt

```
// Disables axis when it's not being used.
342 #define DISABLE X false
    #define DISABLE Y false
    #define DISABLE Z false
343 -#define DISABLE E false // For all extruders
345 +#define DISABLE_E true // For all extruders
346 #define DISABLE INACTIVE EXTRUDER true //disable only inactive extru
     // Invert the stepper direction. Change (or reverse the motor connec
    #define INVERT X DIR false
348 - #define INVERT Y DIR false
349 +#define INVERT X DIR true
350 +#define INVERT Y DIR true
351 #define INVERT Z DIR false
352 #define INVERT EO DIR false
    #define INVERT El DIR false
367 #define X MIN POS 0
368 #define Y MIN POS 0
    #define Z MIN POS 0
370 +#define X MAX POS 350
371 +#define Y MAX POS 240
372 #define Z MAX POS 200
516 // default settings
517 -#define DEFAULT_AXIS_STEPS_PER_UNIT {80,80,4000,500} // default s
518+// Gio Rumba: should be 320 and 320 steps per unit, but I'm correcti
519+// them basing on experimental values
520 +#define DEFAULT AXIS STEPS PER UNIT
521 #define DEFAULT MAX FEEDRATE
                                            {300, 300, 5, 25}
522 #define DEFAULT MAX ACCELERATION
                                           {3000,3000,100,10000}
                                           20000
```

Generazione del G-code

```
t1 /= abs(t1)
except ZeroDivisionError:
    tl zero = True
    t2 /= abs(t2)
except ZeroDivisionError:
    t2 zero = True
v = p2 - p1
t = t1 + t2
# Handle degenerate cases: when both derivatives are zero. do
# linear interpolation; when just one is zero, ignore it and do a
# simple arc interpolation using the other one
if tl zero and t2 zero:
    return None, None, None
if tl zero or t2_zero:
   if tl zero:
       n = t2 * 1j
        n = t1 * 1i
    #inkex.errormsq("v = %s, n = %s, scalar = %s" % (v, n, scalar(v, n)))
        k = 0.5 * abs(p1 - p2) ** 2 / scalar(v, n)
    except ZeroDivisionError:
       return None, None, None
    if tl zero:
       c2 = p2 + k * n
       if abs(c2) >= 10000.0:
            raise Exception("Bad things happening")
        return None, pl, c2
        cl = pl + k * n
        if abs(c1) >= 10000.0:
            raise Exception("Bad things happening")
        return cl, p2, None
# Compute d, set as d = d2 = d1 (as in "Choosing d1")
sc vt = scalar(v, t)
sc tt = scalar(t1, t2)
discr = sc_vt ** 2 + 2 * (1 - sc_tt) * scalar(v, v)
assert discr >= 0.0
if sc tt != 1.0:
    # Case 1
    d = (discr ** 0.5 - sc_vt) / (2 * (1 - sc_tt))
    sc_vt2 = scalar(v, t2)
    sc vv = scalar(v, v)
    if sc vt2 != 0.0:
        # Case 2
        d = sc vv / (4 * sc vt2)
        # Case 3
        pm = p1 + 0.5 * v
```

- Plugin di esportazione per Inkscape.
- Ne esistono un sacco di diverse versioni e fork, tutte con vari bug e feature mancanti.
- Io mi sono scritto la mia versione, con nuovi bug e nuove feature mancanti.;-)
- Però almeno ci sono le feature che mi servono! (tagliare le zone più interne prima di quelle più esterne; purtroppo anche qui ci sono ancora dei bug)
- Inoltre supporta la mia macchina!
- https://github.com/giomasce/thlas er-inkscape-plugin

Evacuazione dei fumi



- Il sistema originale è molto scarso e funziona bene solo nella zona vicina all'evacuatore.
- Ho potenziato l'evacuatore con alcune ventole aggiuntive, che in realtà per ora non fanno tantissimo (in compenso fanno molto rumore).
- C'è una ventola aggiuntiva che "rimescola" l'aria nella camera di lavoro, al solo scopo di impedire al fumo di andare direttamente sulla lente.
- Per ora non c'è nessuna pompa di aria pulita verso l'interno.

Cosa manca?

- Disabilitare il laser quando il coperchio è aperto.
- Risolvere i bug del plugin per Inkscape e renderlo più utilizzabile e configurabile.
- Implementare l'incisione raster (sia nel plugin per Inkscape che nel firmware; esistono già alcune implementazioni non mantenute).
- Ottimizzare l'ottica (specchi e lenti)?
- Misurare la potenza effettiva del laser.
- Migliorare ulteriormente l'evacuazione dei fumi (troppo fumo nell'ambiente di lavoro sporca lenti e specchi).
- Documentare e pubblicare il tutto.
- Sicurezza/utilizzabilità in ambienti di lavoro?
- Calibrazione fine dei movimento e controllo di qualità e precisione.

Grazie! Domande?

Ringrazio Salvatore Balestrino, Massimo Pisani e opensourcehardware.it per i suggerimenti e l'aiuto.

Le informazioni ed il codice presente sono solo esemplificativi. Se li usate lo fate a vostro rischio e pericolo. Non giocate mai con un laser da 40 W senza sapere cosa fate, è molto pericoloso!